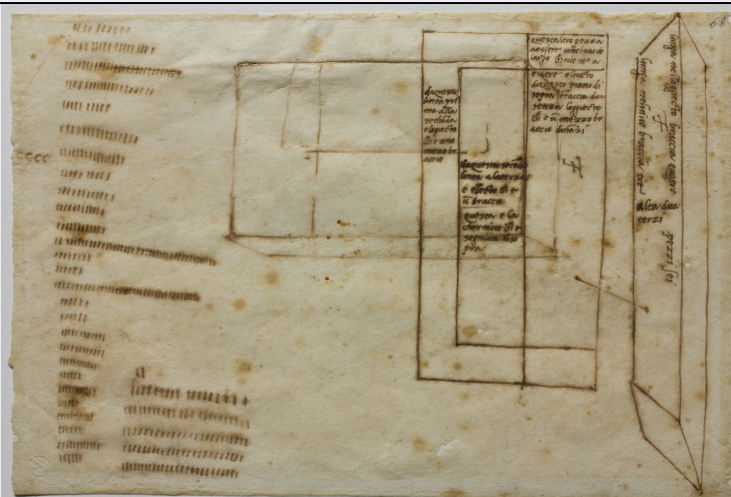


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00747325
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	disegno
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	studi per la Tomba di Giulio II

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Casa Buonarroti

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	Inventario degli oggetti d'arte 68 A
INVD - Data	1981-1982

## RO - RAPPORTO

**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

<b>ROFF - Stadio opera</b>	disegno preparatorio
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	monumento funebre
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Michelangelo Buonarroti
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1545
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	RM/ Roma/ San Pietro in Vincoli, monumento funebre di papa Giulio II della Rovere

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1516
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1516
<b>DTSL - Validita'</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Buonarroti Michelangelo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1475/ 1564
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000736

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Giulio II della Rovere papa
<b>CMMD - Data</b>	1503
<b>CMMC - Circostanza</b>	glorificazione del papa e celebrazione della Chiesa universale
<b>CMMF - Fonte</b>	documentaria

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ penna
--------------------------------	--------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	204
<b>MISL - Larghezza</b>	303

<b>FIL - Filigrana</b>	Briquet 12217-19
------------------------	------------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Blocchi di marmo per la Tomba di Giulio II

**DESI - Codifica Iconclass** 48 C 1

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Elementi architettonici.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a matita

**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi

**ISRP - Posizione** in alto a destra

**ISRI - Trascrizione** 68

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo

**ISRP - Posizione** lato destro

**ISRI - Trascrizione** da questa/ linea pri/ ma alla/ sechonda/ e l'ogiecto/ che e uno mezo br /accio

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo

**ISRP - Posizione** lato destro

**ISRI - Trascrizione** da questa seconda/ linea a la terza/ e ellecto che/ un braccio/ Questa è la/ chornicie che è/ segniata di sopra

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo

**ISRP - Posizione** lato destro

**ISRI - Trascrizione** quest'altro pezzo (h)a/ a essere uno braccio/ largo che viene a/ essere el tucto/ di questo piano di/ sopra braccia dua/ senza l'ogiecto/ che è un mezzo br/ accio dinanzi/ F

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** documentaria

**ISRS - Tecnica di scrittura** a penna

**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo

**ISRP - Posizione** margine destro

**ISRI - Trascrizione**

lunga nell'oggiecto braccia quattro/ F/ lunga nel vivo braccia tre/ alta due terzi/ pezzi sei

**NSC - Notizie storico-critiche**

La sepoltura di papa Giulio II della Rovere (1503-1513) rappresenta una delle commissioni più tormentate nella biografia di Michelangelo che si prolunga per quasi quarant'anni, secondo due fasi principali, 1505-1506 e 1513-1542; la seconda, a sua volta, si articola in ulteriori e diversificate elaborazioni segnate da nuovi contratti, liti con gli eredi, ripensamenti. Della complessità della vicenda ideativa e realizzativa della monumentale tomba - concepita per il nuovo San Pietro di Donato Bramante (1444-1514) e poi realizzata nella chiesa romana di San Pietro in Vincoli - danno conto numerose fonti scritte e significativi elaborati grafici, a costituire un rilevante corpus documentario, analizzato da una stratificata storiografia con recenti aggiornamenti. Fra i disegni, hanno un valore documentativo particolare, ai fini della conoscenza del modus operandi dell'artista, quelli che Michelangelo ha eseguito per la lavorazione dei blocchi di marmo, cavati a Carrara. Nella collezione di Casa Buonarroti si conserva una serie di elaborati di questo tipo che, insieme a quelli di analogo soggetto del British Museum, costituisce una testimonianza particolarmente preziosa per comprendere la processualità del progetto, illustrando con efficacia il dialogo costante fra materia e ideazione, fra elaborazione concettuale e modalità esecutive, sia della scultura sia dell'architettura. Nel gruppo di disegni di questo soggetto, sembra di poter distinguere due tipologie principali: elaborati relativi a blocchi grossolanamente sbazzati che indicano quali pezzi siano stati consegnati (che potremmo definire di consegna o di carico), e distinte di taglio, ovvero grafici di progetto contenenti misure e indicazioni scritte, destinati alla prefinitura dei pezzi, a cui manca solo la lavorazione di estremo dettaglio, realizzabile in cantiere. Il foglio, per confronto con alcuni analoghi elaborati conservati al British Museum e alla Casa Buonarroti (contenenti elementi per la datazione, diretti e indiretti), è stato datato intorno al 1516 e si colloca quindi nella seconda fase della realizzazione dell'opera, che vede un nuovo contratto con gli eredi di Della Rovere (1513) e, a breve, un'ulteriore definizione della commissione (1516). In entrambi i progetti che seguono la morte del papa, il monumento funebre non è più un oggetto isolato, ma si presenta come un'articolata struttura architettonica, volumetricamente rilevata, libera su tre lati che accoglie sculture di varia dimensione e foggia. Nel progetto del 1513 si contano ben quaranta statue, storie in marmo e in bronzo, e dodici termini nei pilastri: questa versione della sepoltura si configura dunque come un'opera più ricca dal punto di vista dell'apparato scultoreo di quella originariamente concepita, con un conseguente maggior impiego di marmo. Tale elaborazione del progetto viene superata dalla redazione del 1516, che porta al dimezzamento delle sculture e, in generale, a una semplificazione dell'opera da parte di Michelangelo, sempre più assorbito dal cantiere della facciata di San Lorenzo (1516-1519). Il recto del foglio contiene il tracciamento in pianta di un blocco dalla forma tronco-piramidale di cui sono indicate le misure degli aggetti, con altre istruzioni per gli scalpellini. A fianco è rappresentato, di scorcio, il lato lungo del blocco stesso, dove si legge anche un'indicazione relativa alla quantità di componenti dello stesso tipo da replicare: "6 pezzi". I due schemi sono uniti da un veloce tratto in diagonale, a suggerire che si tratta di vedute diverse dello stesso elemento. Nel grafico del blocco in pianta si osserva la lettera "F" che ricompare nella vista pseudo-prospettica del medesimo pezzo, tracciata a fianco. Analoghe lettere presenti nei disegni dei blocchi di

marmo per la facciata di San Lorenzo consegnati dai maestri cavatori (distinte di consegna) sono state interpretate come indicazioni del fornitore del materiale, ma in questo caso non si può escludere anche un'altra funzione, ovvero la possibilità che si tratti di un rimando a un elaborato complessivo (un abaco delle componenti) dove potevano essere individuati i corrispondenti elementi architettonici della struttura. Sul verso del foglio si trova un disegno dello stesso tipo relativo a un blocco di marmo, oltre a conteggi realizzati col metodo delle "asticciole", probabilmente legati alla quantificazione delle giornate di lavoro delle maestranze.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      eredità

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo      SSPSAEPM FI 16952UC

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo      inventario

FNTA - Autore      Fausta Squellati Brizio

FNTD - Data      1981-1982

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

BIBA - Autore      Barocchi P.

BIBD - Anno di edizione      1962

BIBH - Sigla per citazione      00003325

BIBI - V., tavv., figg.      V. I, n. 54

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

BIBA - Autore      De Tolnay C./ Salmi M.

BIBD - Anno di edizione      1975-

BIBH - Sigla per citazione      00001724

BIBI - V., tavv., figg.      V. III, n. 461

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere      bibliografia specifica

BIBA - Autore      Elam C.

BIBD - Anno di edizione      2006

BIBH - Sigla per citazione      00016442

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45-47
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marani P. C./ Ragionieri P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016455
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 164, n. 42
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Leonardo e Michelangelo. Capolavori della grafica e studi romani
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	2011/ 2012
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Cecchi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragionieri P.